











ANNO XIV - N. 2 - APRILE-MAGGIO 2013

· DISTRIBUZIONE GRATUITA·

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA DEL CENTRO STORICO E DEI QUARTIERI PRATI, DELLA VITTORIA, BORGO, TRIONFALE, BALDUINA, PRIMAVALLE, CASSIA

Editoriale

Cambiamento e Innovazione

Angelo Di Gati

Archiviate le elezioni politiche l'interesse è ora rivolto al rinnovo degli organi amministrativi del Comune e dei quindici Municipi. Una affollata competizione tra 39 liste, 18 candidati in corsa per la guida del Campidoglio e 1.635 per 48 posti di consigliere. Ci sono, inoltre, le liste dei quindici Municipi per la elezione di altrettanti Consigli Municipali. Gli elettori, indipendentemente dalle preferenze che esprimono nel segreto dell'urna, sperano sempre in risultati che siano forieri di un effettivo cambiamento, di una concreta innovazione. Chè ciò avvenga riteniamo che non dipenda esclusivamente da ribaltoni di coalizioni di Partiti ma dal sorgere di una forte volontà politica (democratica ovviamente) per una svolta che intercetti e capisca i bisogni e le esigenze delle varie comunità. La legge per "Roma Capitale" dovrebbe facilitare il futuro cammino amministrativo dei nuovi organi del Campidoglio per l'assegnazione di maggiori fondi, per l'attribuzione di più poteri e per una maggiore rapidità di decisioni. Ma andiamo al concreto e cerchiamo di individuare le direzioni per cambiare ed innovare. Affinché i romani possano smuovere apatia e rabbia, urge ed è bene che: la politica e i piani urbanistici in particolare non siano più asserviti alle imprese; si provveda ad avviare a soluzione il problema della mobilità attraverso il potenziamento del

Continua a pagina 2

ROMA «SPECIALE»

L'Istituzione dell'Ente speciale per Roma Capitale è una realtà. Il Governo ha approvato definitivamente il decreto. Ciò significa che il Capidoglio e il Sindaco potranno disporre in autonomia di più poteri e di più fondi. Con l'entrata in vigore del decreto la città metropolitana acquisisce, finalmente, la sua speciale autonomia; tutte le competenze (urbanistica, politiche sociali, ambiente, mobilità, attività produttive) dalla Regione passano direttamente al Campidoglio. Le decisioni e lo stanziamento dei fondi avranno, quindi, un iter più rapido e i benefici saranno notevoli soprattutto per gli investimenti che riguardano il futuro e lo sviluppo di Roma Capitale.

PAPA FRANCESCO A PRIMA PORTA

Emanuela Micucci



Il 26 maggio Papa Francesco a Prima Porta, in visita pastorale ad una parrocchia che sino a poco tempo fa era collocata nell'interno di un garage. Quasi un continua a pagina2

Torna il Concorso "IN POCHE PAROLE"

Emanuele Bucci

Avevamo parlato di un "successo da ripetere", perciò via con la seconda edizione del concorso letterario di racconti brevi "In Poche Parole". Ancora una vol-

continua a pagina2

URNE APERTE PER COMUNE E MUNICIPI

NOVITÀ: DUE PREFERENZE

Giovanni Di Gati

Elezioni a Roma per il rinnovo del Campidoglio e dei Municipi. Si vota domenica 26 e lunedì 27 maggio, mentre il 9 e 10 giugno sono i giorni fissati per l'eventuale turno di ballottaggio. Cambia la legge elettorale dei Comuni. Si potranno esprimere infatti 2 preferenze, una per ogni genere sessuale. Si potrà dare anche una sola preferenza. È previsto l'incremento della presenza delle donne anche nei Consigli comunali, senza dover ri-

continua a pagina 2

ANCHE UN VERO DECENTRAMENTO

Gustavo Credazzi

Allora ci siamo. Dopo lunga e meditata discussione, l'11 marzo scorso l'Assemblea capitolina ha approvato la delibera che ridisegna la geografia della città in vista delle elezioni amministrative del 26 e 27 maggio prossimo.

In sintesi si è proceduto ad una riduzione del numero dei Municipi in cui è suddivisa amministrativamente la città, che da 19 passano a 15. Il risparmio consiste soprattutto nella ridu-

continua a pagina 2



Editoriale

dalla pagina 1

servizio pubblico considerando che Roma è la città europea con il più alto tasso di circolazione di auto private; si programmi un concreto piano per piste ciclabili; si operi per un maggiore decoro della città disseminata di bancarelle di ogni tipo e di migliaia di cartelloni giganti; si recuperi il patrimonio edilizio pubblico (ex Caserme ed ex edifici scolastici) per far fronte all'emergenza abitativa e si provveda a incentivare e a facilitare i meccanismi di affitto; si risolva la questione dell'emergenza rifiuti; si assegnino i contributi alle Associazioni secondo i meriti e non per rapporti di affinità di Partito. Siamo consapevoli delle difficoltà che bisognerà superare e sulle quali pesa non poco il debito di circa 13 miliardi di euro, la stratificazione complessa di norme e una prassi di infiniti passaggi che bloccano e ritardano le decisioni. Se sono ancora vivi gli scandali e le corruzioni (parentopoli ATAC, AMA e tangenti per Metro C) che hanno riempito le cronache dei giornali, non bisogna perdere speranza e fiducia per un futuro migliore che potrebbe essere facilitato anche da un ricambio della classe dirigente che favorirebbe, tra l'altro, l'emergere di nuove energie.

angelo.digati@libero.it

dalla prima pagina

PAPA FRANCESCO A PRIMA PORTA

ritorno al passato quando a Buenos Aires, in Argentina, andava a predicare nelle chiese di periferia o tra gli abitanti delle fatiscenti favelas. Un appuntamento molto atteso tra i 15 mila fedeli della parrocchia dedicata ai Santi Elisabetta e Zaccaria, consacrata tre anni or sono in via di Valle Muricana. Un appuntamento, per la verità, già programmato per la visita di Benedetto XVI, sempre il 26 maggio.

Papa Bergoglio, ancora il programma non è stato messo a punto, dovrebbe arrivare prima delle nove del mattino per celebrare la Messa e impartire la Prima Comunione a 44 bambini.

Visiterà l'intero complesso, un avamposto dell'estrema periferia romana, realizzato con l'intervento dei parrocchiani ed arredato con il frutto del lavoro di imprese artigiane della zona.

"Eravamo ristretti – spiega Silvia, una catechista – in un modesto garage. Ora c'è una chiesa, un campanile che il parroco don Benoni Ambarus suonerà a festa all'arrivo del Papa, un salone per gli incontri con i fedeli e due campetti sportivi. E chissà che, dopo le funzioni religiose e prima di tornare in San Pietro per la preghiera dell'Angelus, non si fermi un po' con noi, con gli operatori pastora-

dalla prima pagina

NOVITÀ: DUE PREFERENZE

correre al meccanismo delle "quote rosa". Si applicheranno le norme in materia di contenimento delle spese degli enti locali che prevedono la riduzione di circa il 20% del numero di consiglieri e degli assessori comunali. All'Ufficio elettorale centrale, di Piazza Marconi, sono state depositate 62 liste tra Comune e Municipi. Per l'assemblea capitolina, ovvero per l'elezione del consiglieri comunali, sono state presentate 39 liste. Le rimanenti concorrono solo per i Municipi. I Candidati a Sindaco sono 18. Tra loro non figura nessuna donna. Quando si sono chiuse ufficialmente le porte c'erano ancora in

fila, ma ormai dentro l'ufficio elettorale, alcune delegazioni. A sfidare il Sindaco uscente, Gianni Alemanno, oltre al sen. Ignazio Marino (PD), e Marcello De Vito (M5S), vi sono l'imprenditore Alfio Marchini (AMS), Alfonso Luigi Marra (GP), Alessandro Bianchi (Progetto Roma), Alessandro Medici (RP), Stefano Tersigni (RC), Edoardo De Blasio (PLI), Giovanni Palladino (PLF), Luca Romagnoli (FT), Fabrizio Verduchi (IC), Gianguido Saletnich (FN), Angelo Novellino (IR), Simone Di Stefano (CP), Valerio De Masi (PIn), Gerardo Valentini (MCI) e Armando Mantuano (MCh).

dalla prima pagina

TORNA IL CONCORSO "IN POCHE PAROLE"

ta abbiamo scelto di porre al centro di questa piccola festa delle idee in forma scritta la capacità di narrare una storia in modo sintetico, sia pur con uno spazio a disposizione leggermente superiore rispetto allo scorso anno. Ancora una volta la partecipazione è aperta a chiunque voglia seguire le semplici ma fondamentali regole che riportiamo di seguito.

Fra i tanti motivi che ci spingono a lanciarci con entusiasmo in questa nuova scommessa, c'è soprattutto il desiderio di leggere altri racconti originali, emozionanti, divertenti come quelli che abbiamo potuto scoprire nella precedente edizione. Nuovi racconti firmati da persone che lo scorso anno avevano spunti nel cassetto ma non hanno fatto in tempo a condensarli in un racconto compiuto, o che si sono messi in gioco con elaborati validi e avvincenti, ma non sono riusciti ad arrivare tra i vincitori, o che leggono di questa iniziativa per la prima volta.

Qualunque sia la molla che vi spingerà a partecipare, speriamo che anche

quest'anno sarete in molti, e aspettiamo i vostri scritti con la stessa trepidazione di un bambino che, mentre guarda fisso verso il genitore, il nonno o lo zio che cerca invano di farlo addormentare, continua a ripetere estasiato: "Mi racconti un'altra storia?".

Il regolamento del concorso su: www.igeanews.it



dalla prima pagina

ANCHE UN VERO DECENTRAMENTO

zione dei consiglieri il cui numero scenderà di 100 unità, mentre non cambierà nulla riguardo agli uffici, alle strutture e al personale anche se il sindaco Alemanno parla di minori spese per circa 20 milioni di €.

La sede del XVII Municipio di Circonvallazione Clodia – resterà in attività come "succursale" e continuerà a funzionare con tutti i suoi servizi. Il Parlamentino del nuovo I Municipio sarà invece nella sede storica di Via Petroselli, all'anagrafe, mentre il nuovo XIV, ovvero l'ex XIX e il nuovo XV (ex XX) manterranno le loro rispettive sedi.

Poche le altre novità. Entro i primi 30 giorni della prossima "consiliatura" i nuovi Municipi dovranno scegliere un nome distintivo del territorio da affiancare al numero: se questo non sarà fatto, la denominazione verrà decisa dal Campidoglio. Solo il I Municipio continuerà a chiamarsi Centro Storico. Nel primo an-

no della nuova normativa saranno possibili piccole modifiche dei confini municipali. Per il resto solo ovvie correzioni alla cartellonistica, ai passi carrabili, ecc.

La maggiore estensione dei territori, porterà i nuovi Municipi a dotarsi anche di nuove forme di strumenti amministrativi oltre a quelle - in particolare le gestione del verde pubblico e dell'ambiente già previste dalla riforma. L'occasione del recentissimo via libera del Consiglio dei Ministri al terzo decreto su Roma Capitale, con il quale vengono assicurati alla città finanziamenti statali diretti destinati al trasporto pubblico locale e al sindaco poteri speciali d'intervento in casi d'emergenza per il traffico e l'inquinamento, si dovrebbe procedere in tempi solleciti a ridefinire anche i poteri dei municipi, alcuni dei quali sono ormai grandi come città di medie dimensioni.

Gustavo Credazzi

La qualità nella Tradizione Pasticceria Belsito

Piacentini



Produzione propria Dolce e salato

Semifreddi - Torte rustiche

Chiuso il lunedì

PASTICCERIA

L'ingresso e la vetrina della Pasticceria

Roma - Piazzale Medaglie d'Oro, 31/b - Tel. 06.35.34.31.44

POMARICI



ELEZIONI 26 e 27 MAGGIO

COMUNE ROMA CAPITALE
SCHEDA AZZURRA

BARRA IL SIMBOLO E SCRIVI



Sciolto l'en passe burocratico

PARCHEGGIO TEULADA

Francesco Amoroso

Avviare un'opera pubblica è un'impresa ardua: occorre trovare fondi, sempre più scarsi, iniziare un lunghissimo iter burocratico che prevede autorizzazioni varie, dichiarazioni di inizio attività, antimafia, presentazione progetto, tanto per citare alcuni dei numerosi ed indispensabili atti amministrativi che rallentano l'avviamento ai lavori veri e propri. Ma non basta: nel corso dell'opera si può poi andare incontro ad eventuali intoppi. Intoppi che hanno caratterizzato anche la costruzione del parcheggio di via Teulada. Aprire un'infrastruttura come questa significherebbe aumentare la possibilità di parcheggio in una strada che ospita, tra l'altro, il CPTV (Centro di produzione della Rai) e gli uffici del Giudice di pace.

Infatti durante la fase di realizzazione è emerso che una parte della strada non era di proprietà del comune bensì del Demanio e così i lavori sono stati bloccati. Per riprenderli serviva un atto dell'amministrazione comunale che consentisse l'acquisizione di quel tratto di via Teulada da parte del Comune.

Abbiamo sentito a tal proposito, per sapere se vi fossero nuovi sviluppi, il Vicepresidente del Municipio Alberto Del Gobbo, il quale ci ha comunicato una buona notizia: i lavori riprenderanno al più presto. Con l'ultimo bilancio di previsione del Comune di Roma è stato effettuato il passaggio di proprietà dal Demanio a Roma Capitale, indispensabile per poter andare avanti.

A questo punto, però, sarà necessario formalizzare questo atto a livello burocratico ma tutto ciò dovrebbe avvenire in tempi ragionevoli, ci informa infine Del Gobbo. Così l'opera potrà essere completata e la via riportata finalmente alla pormalità

Per la salvaguardia dell'ambiente

BASTA CEMENTO!

Giovanni Di Gati

Nella nostra città è ancora lontano un assetto urbanistico a misura d'uomo. La denuncia avviene soprattutto dalle Associazioni di volontariato, dai movimenti e comitati di cittadini che non vogliono più essere inermi spettatori. Obiettivo: salvaguardia dell'ambiente, rispetto del territorio e più spazi per servizi alla comunità. Le iniziative e le manifestazioni di protesta, nonostante le polemiche e le non poche delibere sulle colate di cemento dell'ultimo Consiglio Comunale del 10 aprile scorso, hanno determinato risultati significativi in alcuni Quartieri. Sono saltate, con gran sollievo della popolazione, le costruzioni previste a Tor Bella Monaca, piazza Bainsizza, (ex deposito ATAC) e in via dei Giardini di Ottavia. Ma tra le nuove delibere approvate, con mille polemiche delle forze politiche, e che prevedono nuove edificazioni ricordiamo quelle relative alle zone di Casal Brunori (200 alloggi), Casal Giudeo e via di Brava. Ancora colate di cemento anche se sono 250mila gli appartamenti vuoti in città, senza contare le Caserme che potrebbero essere valorizzate a fini abitativi con canoni agevolati. Non c'è poi da dimenticare che nei pressi della Stazione Tiburtina è in costruzione un vasto complesso edilizio che si chiamerà la Città del sole: due palazzi di 12 piani ciascuno e un grande complesso commerciale. Viviamo un paradosso: tante case vuote a fronte di una emergenza abitativa che coinvolge oltre 50 mila famiglie. E si continua a costruire; tanti immobili sfitti e tante famiglie disperate che, senza casa, assaltano - come accaduto recentemente - nuovi edifici rimasti disabitati anche per l'elevato costo dei canoni. Quando si potrà porre fine a tanti scempi a danno dei cittadini? Le risposte alla trasparenza e all'onestà degli atti della politi-

Ora il visitatore si sentirà più sicuro: i sentieri hanno un nome

LA TOPONOMASTICA DEL PARCO DI MONTE MARIO

Paola Ceccarani

La Riserva Naturale di Monte Mario è uno degli spazi verdi più belli, vasti e suggestivi di Roma: da piazzale Clodio a via della Camilluccia, dal Cimitero dei Francesi all'Osservatorio Astronomico si estende un bosco mediterraneo con la sua fitta vegetazione naturale di lecci, sugheri, tigli, noccioli, corbezzoli, ligustri, pini e cipressi, vegetazione che per la sua ricchezza e varietà non ha confronti entro il perimetro cittadino. A marzo l'albero di Giuda risplende di rosa, a maggio le ginestre fioriscono fittissime lungo i pendii infiammando di giallo la collina e ad ogni svolta dei sentieri appaiono le anse del Tevere, i ponti, le cupole e i giardini. Inoltriamoci dunque in questo paradiso terrestre cittadino: la prima domanda è: da dove? Evitando per cause di forza maggiore l'ingresso da via dei Colli della Farnesina ormai definitivo appannaggio di ambigue frequentazioni, si può tentare la sorte

dall'Istituto Don Orione, sempre che i vari cancelli siano aperti, non si sa bene da chi. Ci appare un impervio letto di torrente che un tempo forse era un sentiero, decisamente non alla portata di mamme con carrozzine o di anziani dal passo incerto ma, se abbiamo le scarpe adatte e l'età giusta, possiamo proseguire guardando bene dove poggiamo i piedi; ed ecco l'incantevole boschetto fitto di fasci di rami secchi e tronchi caduti a terra dopo la nevicata di un anno fa (forse lasciati lì per servire da utile esca al prossimo incendio estivo), ed ecco la scritta "Parco Naturale Urbano di Monte Mario" contorta e gettata per terra, le staccionate e le cancellate divelte, un grosso ramo precipitato su una panchina coperta di muffa, alberi pericolanti, sentieri impervi, viottoli dissestati, e su tutto il cinguettio lieto degli uccelli, unici esseri viventi a parte qualche gatto randagio, alcuni roditori ed i vandali sempre ovunque presenti ed iperattivi, a frequentare ancora con qualche soddisfazione l'incantevole luogo. Ai tempi del sindaco Rutelli furono spesi sei miliardi di lire per la sistemazione del Parco, poi ci fu l'approvazione di un piano di assetto che prevedeva nuovi e più agevoli ingressi, nonché la costruzione di un ponticello che collegasse tra loro le due parti della riserva separate da via E. De Amicis (come era già stato fatto a suo tempo a villa Pamphili), poi... il nulla. All'Ente Roma Natura, ospitato a Villa Mazzanti e preposto alla manutenzione delle riserve naturali romane, forse in vista del fatto che Roma è, come si usa dire, un museo a cielo aperto, si dice che i fondi non ci sono e che tutto sommato se la gente non frequenta liberamente il Parco è meglio, così non ci sono danni. Non ci sono danni? Il primo danno certo è il mancato

godimento da parte della cittadinanza di un bene pubblico così raro e prezioso, il secondo danno evidente è che la mancanza di frequentatori, vista l'assoluta inesistenza di qualsiasi controllo, consente ai malintenzionati di verniciare, incendiare e distruggere indisturbati. Da Roma Capitale giungono però buone notizie: su iniziativa della dottoressa Adriana Valente del CNR si è stabilito da parte della Commissione Consultiva di Toponomastica di dare dei nomi finalmente ai disastrati sentieri panoramici che presto si chiameranno: "Passeggiata Giuseppina Aliverti: geofisica", "Belvedere Primo Meridiano d'Italia", "Passeggiata della Geodesia" e via così, tra ciottoli, ostacoli, ciuffi d'erba e dirupi, in attesa di qualcuno che osi sfidare le difficoltà di accesso e il totale pericoloso isolamento per dare percorrendoli un senso all'ardita denominazione "Passeg-







6 GEA www.igeanews.it

Un anno di Centro Adelphi: per tornare a vivere dopo il coma.



Il Centro Adelphi opera dal lunedì al sabato, dalle ore 9:00 alle ore 16:00

GLI OSPITI POSSONO USUFRUIRE DI UN SERVIZIO GRATUITO CON APPOSITI PULMINI

Proprio in questi giorni il Centro Adelphi compie l'anno di vita.

Il Centro, realizzato dalla Fondazione ROBORIS-ONLUS, e sito nel Padiglione 12 del Complesso di Santa Maria della Pietà, è un centro diurno di riabilitazione integrata dedicato a soggetti affetti dagli esiti di Gravi Cerebrolesioni Acquisite (GCA).

Con Esiti di Grave Cerebrolesione Acquisita (GCA), si intendono una serie di deficit, più o meno gravi, sul fronte motorio, sensoriale, cognitivo-comportamentale e relazio-



nale, che derivano comunque, da un periodo più o meno prolungato di Coma.

Il servizio si rivolge, quindi, a persone in condizioni di limitata o nulla autonomia, a causa di lesioni ce-

rebrali acquisite in seguito a Gravi Traumi Cranio-Encefalici, derivanti da incidenti stradali o sul lavoro, o a causa di Patologie Cerebrovascolari. Persone giovani che, insieme alle loro famiglie, dopo aver terminato il periodo di ospedalizzazione connesso alla fase acuta del coma e a quella im-

mediatamente successiva del risveglio, incontrano gravissime difficoltà a causa non solo dei problemi insiti nella loro condizione, ma anche per la scarsezza, in particolare nel centro e sud Italia, di strutture riabilitative diurne, idonee a supportare questa delicata fase di passaggio, in cui è essenziale perseguire il potenziamento delle abilità e il reinserimento sociale.

Il Centro Adelphi, con i suoi 1.200 mq, è provvisto di un personale tecnico altamente specializzato: oltre 30 operatori sanitari capaci di offrire i più svariati tipi di sostegno: dalla riabilitazione cognitiva e neuroligustica al supporto psicologico, sia per gli ospiti che per le famiglie, con appositi laboratori creativi come, ad esempio, quelli di musicoterapia e di danzamovimento, di teatro, di kitchen

trainig, sulla lettura e commento dei quotidiani, e quello sulla rieducazione stradale, nell'ambito di un progetto in collaborazione con la Polizia Stradale.

Il Centro è, inoltre, dotato di strumenti di riabilitazione di avanguardia, tra cui il LOKOSTATION with Treadmill, un "robot per la deambulazione", il VRRS, ovvero il Virtual Reality Reabilitation System, un sistema di riabilitazione a realtà virtuale che raffina e perfeziona il movimento attivo grazie ad un sistema con feedback, ed una vasca medica di 30 mq attrezzata con percorsi specifici.

Per ciascun ospite viene elaborato un progetto terapeutico individuale globale, comprendente diverse attività multidisciplinari grazie alle quali si persegue l'obiettivo principe del Centro: assicurare un eccellente livello di osser-



vazione, cura e riabilitazione della Persona cercando di ottenere il raggiungimento del migliore risultato possibile per ogni singolo Ospite, compatibilmente con il danno, la disabilità e la, più o meno accertata, modificabilità degli esiti, grazie ad un processo di condivisione e piena collabo-

razione delle famiglie e dei pazienti.

Il Centro accoglie, contemporaneamente, 25 ospiti, che tutte le mattine arrivano nella struttura e che, nel primo pomeriggio, fanno ritorno alle loro abitazioni.

É importante porre in evidenza come le persone a cui il Centro Adelphi è dedicato costituiscano un problema sociale di sempre più rilevante importanza, benché ancora alquanto misconosciuto ed irrisolto: non esistono, infatti, cifre ufficiali, ma, una valutazione dei dati a disposizione, consente di affermare che, solo nel Lazio, il numero complessivo delle persone affette dalle sequele del coma aumenti di 200 elementi all'anno e che, in Italia, attualmente, ci siano circa 15.000 persone in coma per trauma cranico e 18.000 per cause cerebrovascolari.



GEA

Come combattare ANSIA E PANICO

Guendalina Galdi

Crisi politica, crisi economica e crisi di sentimenti. Quest'ultima affligge la nostra epoca tanto quanto le prime due, ma passa in secondo piano come se un portafoglio gonfio fosse un traguardo più nobile di un cuore sensibile. Non sempre è semplice chiedere, ma un aiuto si può trovare. In questi casi rivolgersi ad uno psicologo può dare conforto. La dottoressa Chiara Gambino, psicologa e psicoterapeuta, opera su tre fronti: presso l'Associazione Donna e Politiche Familiari, lo studio di Medicina Naturale il cui raggio d'azione si estende ai quartieri di Prati e Balduina, per consulenze presso la farmacia Igea. La dottoressa Gambino spiega: "Oggi, soprattutto chi vive a Roma, è sempre più affannato ed indaffarato nel gestire i molti impegni. La nostra società chiede all'individuo delle performance sempre più elevate, e lo fa sentire in dovere di riuscire a fare tutto e bene"; dunque i disturbi a livello psico-fisico si ricollegano con lo stile di vita che ognuno conduce, e senza alcuna distinzione a di sesso o età perché un certo malessere interiore, che ovviamente varia di caso in caso, può essere sentito da uomini e donne, giovani ed anziani. A livello individuale, i pazienti della dottoressa Gambi-

no hanno soprattutto bisogno di liberarsi dall'ansia, dalla rabbia e dagli attacchi di panico "sempre più frequenti" ed hanno il bisogno di riuscire a gestire lo stress; a livello familiare, invece, le problematiche sono legate alle crisi di coppia, alle separazioni talvolta conflittuali, ed alle difficoltà nel crescere e gestire i figli di qualsiasi età. Il lavoro della Gambino presso l'Associazione Donna e Politiche Familiari, che si trova all'interno della Casa Internazionale delle Donne, è più circoscritto all'universo femminile. "Le donne si occupano della casa, dei figli e della carriera. Gestire tutti questi impegni – assicura – può causare stress, così come i problemi di coppia". Molto seguiti ed efficaci sono i laboratori durante i quali gruppi di pazienti si riuniscono e condividono le loro emozioni. Questi incontri settimanali hanno lo scopo di facilitare la presa di consapevolezza rispetto al proprio modo di pensare, sentire ed agire affinché ognuno possa utilizzare al meglio le proprie risorse personali in modo produttivo. Non si parla di guarigioni, ma del raggiungimento di un benessere interiore che prevede un percorso volto a creare armonia dentro e fuori di noi.

Come conseguire SERENITÀ ED EQUILIBRIO

Antonina Arcabasso

La trasformazione radicale e irreversibile causata dalla rivoluzione industriale prima e poi di quella tecnologica e informatica odierna ha cambiato la vita dell'uomo in profondità e totalmente. Ha spezzato per sempre il rapporto uomo-natura che per millenni ha scandito i ritmi della vita umana sulla terra. Seguendo l'alternarsi delle stagioni, della notte e del giorno e l'uomo viveva in sintonia con le regole e le leggi che imponeva la natura, si rispettavano i bisogni oltre che dell'anima anche del corpo con un'alimentazione sana. Mentre oggi l'essere umano si vede, spesso inconsapevolmente, costretto a sottomettersi alle richieste imposte dalle esigenze del vivere moderno ed avverte

contemporaneamente la necessità di una esistenza più serena ed equilibrata. Di questi problemi abbiamo parlato con Paola Chizzoli che dirige nel nostri Quartiere, in Via Carlo Belli, un centro, denominato il "Giardio di Kimon", nel quale un gruppo di operatori aiutano i pazienti ad acquisire serenità ed equilibrio psicofisico. La signora Chizzoli che ci ha elencato alcune attività che vengono praticate (Counseling olistico, Reiki, Shiastsu, Naturapatia, Fiori di Bach) ha voluto soprattutto sottolineare che il fine consiste nel prevenire l'insorgenza del malessere di origine emotiva, a volte fisico, imparare anche a gestire lo stress ed eliminare le cause potenziali

A PALAZZO VALENTINI MOSTRA PROTOPAPA

Nella sala Egon von Furstemberg di Palazzo Valentini, sede della Provincia di Roma, si è tenuta la mostra delle opere di Luigi Protopapa con il titolo: La pelle l'Arte e il Gesto. La mostra ha celebrato i 110 anni dalla nascita dell'artista nato a Martano, in provincia di Lecce, imprenditore della pelle e del cuoio, pittore autodidatta, uno dei protagonisti della cultura del novecento italiano. Originalissima la sua tecnica basata sulla lavorazione del cuoio su disegni con un uso dell'olio e della materia pittorica articolata e complessa dal risultato inedito ed efficacissimo. Dopo una prima fase realistica, Protopapa aderì all'impressionismo, quindi al post-impressionismo fino ad un esito estremamente personale; non abbandonò mai la sua Puglia e spesso ne ritrasse i paesaggi, gli olivi centenari, la splendida luce, mantenendo comunque sempre un'ispirazione ed una dimensione artistica internazionale.

WWW.IGEANEWS.IT - WEEK END CON NOI OGNI NUMERO NUOVI ITINERARI





Via Mattia Battistini, 466a (accanto al Municipio XIX)

Assistenza tecnica: 06 6832611 - 392 3958324 www.iriparoroma.it - info@iriparoroma.it









I G E A www.igeanews.it



A due passi dal Gemelli, nel bel mezzo del Parco del Pineto, in Via Vittorio Montiglio, c'è una vetrina colorata e accogliente, che invita ad entrare in uno spazio così pieno di cose che si fatica quasi a definirlo...Che cos'è? Un atelier di sartoria, con le macchine da cucire a vista, dove si realizzano riparazioni e ordinazioni su misura? Una Bottega del Mondo, dove si possono trovare i classici prodotti del commercio equo e solidale provenienti dal Sud del Mondo come tè, caffè, spezie e cioccolate? Un negozio di bomboniere di tutti i tipi e tutte le occasioni, interamente realizzate e confezionate a mano? Una boutique di collane, borse e accessori per signore e altre idee regalo per grandi e piccini, per il bagno, la cucina, il mare? Una piccola libreria per bambini curiosi? Una bottega artigiana, che produce pezzi



Dietro una vetrina colorata... c'è tutto un mondo!

IL LABORATORIO SOLIDALE DA TUTTI I PAESI

d'artigianato sempre nuovi, con le arti del cucito, della pittura, della ceramica, del découpage, della cesteria?

È tutto questo, ma anche qualcosa di più: è il Laboratorio solidale Da tutti i Paesi.

La sua particolarità, oltre al grande assortimento di prodotti esposti, sta nelle persone che ci lavorano: sono le "mamme di Casa Betania", giovani donne immigrate, un tempo ospiti dell'omonima casa famiglia romana, ora avviate verso l'autonomia, la stabilità, l'integrazione sociale. Sono arrivate in Italia dall'Africa, dall'Europa dell'Est, dal Sud-est asiatico, o dal Sud America, e giorno dopo giorno si danno da fare per poter offrire un futuro più sereno ai loro figli.

Ogni oggetto proveniente dal Laboratorio racchiude in sé un po' del loro mondo, fatto di creatività e professionalità, di impegno e passione, con dietro, nascoste, storie personali cariche di fatiche, di coraggio, di speranze, e desideri di riscatto.

Vale la pena affacciarsi almeno una volta in quel mondo, per essere accolti con la stessa gentilezza e lo stesso calore con cui sono state accolte queste donne, arrivando a Casa Betania, e poter apprezzare le creazioni delle loro pazienti mani.

Il Laboratorio solidale Da tutti i Paesi è un'iniziativa della Cooperativa sociale L'Accoglienza ONLUS, nata dall'esperienza di Casa Betania, casa famiglia per l'accoglienza di minori collocati su indicazione del Tribunale per i minorenni, di gestanti o di mamme con bambino in difficoltà.

L'Accoglienza ONLUS, che quest'anno festeggia i suoi primi 20 anni di attività, gestisce diversi servizi socio-assistenziali fra i quali:

- altre due case famiglia per l'accoglienza di bambini in stato di abbandono affetti da disabilità complessa,
- diversi appartamenti per favorire percorsi di semiautonomia per donne in uscita dalle case famiglia,
 - un centro diurno per bimbi 0-3 anni denominato Nido d'ape,
 - un periodico trimestrale, il "dituttiicolori",

VIA PAPINIANO 10 - 06 35402100

- incontri per il sostegno alla genitorialità naturale, affidataria ed adottiva

Per info: LABORATORIO SOLIDALE DA TUTTI I PAESI Via V. Montiglio 25/27 – Tel: 06.3071144

Orari: dal lun. al ven. dalle 9.00 alle 19.00 (orario continuato) e il sab. dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.30 www.datuttiipaesi.it - datuttiipaesi@gmail.com Facebook: Laboratoriosolidale Datuttiipaesi



Un particolare del laboratorio

Un'ottima occasione potrebbe essere la ricerca della bomboniera per una lieta ricorrenza... come un battesimo, un matrimonio, o una comunione: sono sempre di più le famiglie che scelgono infatti di associare al ricordo di un momento di festa un piccolo gesto di solidarietà concreta. E le bomboniere solidali sono proprio il "fiore all'occhiello" del Laboratorio: tantissime le proposte tutte cucite e confezionate a mano, su cui adattare a piacimento gli abbinamenti di colori, i nastrini, il gusto dei confetti. I sacchetti di iuta o di organza, le scatoline con decorazioni in ceramica, spesso sono accompagnati da oggetti del commercio equo e solidale, realizzati da piccoli produttori del Sud del mondo: croci in legno del Salvador, fiorellini in corda dallo Sri Lanka... un ulteriore segno dell'attenzione verso tante situazioni di disagio, vicine e lontane che siano.

Un'attenzione speciale riservata anche ad ogni cliente... che fa del Laboratorio un luogo unico, una preziosa scoperta per fare acquisti socialmente utili!

I CONSIGLIERI USCENTI E CANDIDATI AL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO XIV (EX XIX)

ANGIOLINO ALBANESE MAURO FERRI STEFANO ODDO SIMONA PERI JESSICA FERRO

INVITANO A VOTARE AL CONSIGLIO COMUNALE DI ROMA PER



Crisi e Futuro I PARERI DEI GIOVANI

Giovanni Di Gati

Quale futuro per i giovani? È la domanda che angustia tutti e in particolare le forze politiche cominciando dal Capo dello Stato, Giorgio Napolitano, che non ha mai nascosto la sua preoccupazione. Si chiedono da tempo provvedimenti adeguati e non ci si stanca mai di sottolineare che le riforme non hanno colore, non sono di destra né di sinistra quando si mira esclusivamente al bene del Paese e si abbandonano gli interessi di parte. Sulle prospettive future abbiamo voluto ascoltare i pareri di molti giovani che vivono nelle zone di Torrevecchia, Torresina, Balduina, Trionfale, Piazzale degli Eroi, Cola Di Rienzo. É stato un girovagare tra i Quartieri per ascoltare i tanti pareri non certamente positivi, data la situazione economica e la mancanza di lavoro, ma anche venati di speranza e fiducia. Il giovane imprenditore titolare di una falegnameria nella zona di Torrevecchia, Mario Perissi, sostiene che "è urgente rivedere

tutto il sistema Paese nel suo complesso". "Voglio dire – ha aggiunto – che bisogna attuare gli strumenti della crescita che sono la revisione del sistema fiscale sulle persone e sulle aziende, l'abbattimento del complesso iter burocratico, la valorizzazione del merito, una efficace lotta all'evasione e, per finire, la riforma delle Istituzioni". Luigi Aloidi che abbiamo incontrato in una Bar di via dell'Acquedotto del Peschiera, carico di rabbia ma anche fiducioso per la soluzione dei problemi, ci ha detto che "sarebbe giunta l'ora del cambiamento in tutti i settori" e, compiaciuto dal consenso mostrato da un gruppo di suoi amici per le sue parole, ci ha invitato anche "a denunciare le inefficienze e le lentezze dell'operato delle Istituzioni cominciando dai Municipi". Durissimo invece il giudizio di due ragazze M.G. e F.L., incontrate alla Balduina, e che non hanno voluto fornirci le generalità: "É ora della rivoluzione se le cose non cambiano, ma - hanno aggiunto - siamo ottimiste e speriamo che i politici provvedano alla realizzazione delle riforme tanto attese". Fiducioso Francesco Frasettini che vive nella zona di Piazza Risorgimento-Cola Di Rienzo; questo il suo parere: "sono un ottimista estroverso e, pertanto, non credo nel peggio e sono certo che la situazione migliorerà". A piazzale degli Eroi tre giovani universitari, i quali si sono rifiutati di darci i loro nomi, non sono stati concordi nelle risposte: espressioni di forte pessimismo ma anche di speranza. Un anziano che assisteva al colloquio si è avvicinato e ha voluto così interloquire: "non c'è paragone rispetto al lontano passato, quando la povertà era tanta nella maggior parte delle famiglie; non bisogna esagerare anche se oggi ci sono delle difficoltà e non ci si può meravigliare più di tanto". Bruciante la risposta di un giovane: "ha torto l'umanità deve progredire e non arretrare".

Nella Casa del Parco di Pineta Sacchetti MOSTRA FOTOGRAFICA di SANDRO SPINA

Con una conferenza stampa a Casa del Parco in via Pineta Sacchetti, è stata inaugurata la mostra fotografica di Sandro Spina - regista RAI recentemente scomparso – che con le sue significanti immagini ha stimolato la conoscenza e i valori culturali di comunità diversificate. La mostra-evento che si intitola "Senza Confini: Spiritualità a Confronto", organizzata da Maria Grazia Massafra, Luisa Mariani, Bona Simonelli, è abbinata ad una manifestazione che durerà sino al 30 settembre nel corso della quale sono in programma conferenze, dimostrazioni pratiche di discipline legate alla cultura orientale. È stata Luisa Mariani, dirigente della Nuova Compagnia di Teatro, che ha curato gli ultimi tre vernissage di Sandro Spina.

Staria Più Alessandro & Fabio

FORNO A LEGNA Tradizione e Alta Qualità



APERTO TUTTI I GIORNI



Piazza Monte Gaudio, 29 (Trionfale) Tel. 06 3052574 - Cell. 339 7148319

PASTA FRESCA e DOLCI FATTI IN CASA



10 GEA www.igeanews.it



DAL MUNICIPIO 14 (ex XIX)



Secondo appuntamento del processo partecipativo che riguarda il Programma Urbanistico "Palmarola-Lucchina" con all'ordine del giorno la "compensazione" Tor Marancia – Tor Cervara e il trasferimento dei diritti edificatori del Divino Amore che non trovarono spazio nel piano regolatore del 2008, pur avendo acquisito dalla Giunta Veltroni tutti i diritti per costruire. Durante la riunione che si è svolta in via Mattia Battistini, alla quale hanno partecipato numerosi abitanti delle zone interessate, è stato illustrato il progetto e raccolte le numerose osservazioni, anche scritte, che saranno inserite nel documento che accompagnerà la proposta di delibera. "Parere contrario – ha detto Massimiliano Pirandola Presidente del Consiglio Municipale - era stato espresso anche dal Consiglio e dalla Commissione Urbanistica del Municipio".

LA "CASA DEL MUNICIPIO"

La "Casa del Municipio" è una realtà. È stata inaugurata nel Padiglione 30 del complesso del Santa Maria della Pietà e affidata all'associazione Sport Sicuro Roma 16 che aveva vinto il bando di gara realizzato attraverso i fondi del Gruppi Politici. Secondo il progetto la "Casa del Municipio" rappresenta uno spazio organizzato per tutte le associazioni del territorio con particolare riferimento, come ha ripetuto il Presidente Andrea Cimarelli di Sport Sicuro, ricevendo le chiavi dei locali dal Presidente del Consiglio Massimiliano Pirandola, a chi opera nel volontariato. Una sede, un punto di riferimento per promuovere e valorizzare le varie attività collegate alla protezione civile, al sociale, all'assistenziale, al mondo della disabilità, alla salute, alla sanità e alla tutela dell'ambiente.

Nella foto Massimiliano Pirandola mostra la mappa del territorio del municipio.



SBIANCAMENTO DENTALE
IMPLANTOLOGIA E CHIRURGIA
PROTESI FISSA E MOBILE



ORTODONZIA
CONSERVATIVA
IGIENE ORALE
ENDODONZIA
ESTETICA DENTALE



STUDI DENTISTICI

ARS DENTAL SRL

WWW.ARSDENTALSRL.COM

ROMA 00168 - VIA DI TORREVECCHIA, 3/C (DIREZIONE MONTE MARIO-TRIONFALE)
TEL. 06.3380717

ROMA 00164 - VIA DI BRAVETTA, 95
(ALTEZZA PISANA)
TEL. 06.66166728

ROMA 00151- VIA F. PALASCIANO, 58 (DIREZIONE MONTEVERDE P.ZZA S. GIOVANNI DI DIO)
TEL. 06.5826600

MEDICI SPECIALISTI PAGAMENTI RATEIZZATI SENZA INTERESSI 12/18 MESI

> PRIMA VISITA PREVENTIVO GRATUITI

ORTOPANORAMICA E 3D IN SEDE

Per la riapertura della Piscina

LA LUNGA ATTESA IN VIA TAVERNA

Giovanni Di Gati



Nel comprensorio di via Taverna - via Allievo, dopo 27 anni di attesa, devono ancora cominciare i lavori per la riapertura della Piscina attigua all'edificio scolastico e all'impianto sportivo. Nelle colonne di questo giornale del novembre scorso avevamo annunciato la probabile riapertura entro l'estate in considerazione del fatto che era già stata stanziata la somma di oltre 700mila euro e sarebbero stati - presto - aggiudicati i lavori ad una delle due ditte in gara. Dopo i controlli previsti dalla legge (consistenza economica, certificazione anti-mafia ed altro) nei confronti dell'impresa di costruzione incaricata di fare i lavori tutto è rimasto come prima. Intanto dalla Direzione politica del Municipio abbiamo appreso che il 28 febbraio scorso l'impresa, che dovrà

provvedere al ripristino della Piscina, ha comunicato la disponibilità per l'inizio dei lavori. Tutto faceva presumere che la riapertura sarebbe potuta avvenire entro l'estate. Riteniamo, però, che sarà impossibile anche perché il Municipio dovrà prima provvedere ad effettuare alcuni lavori richiesti dal Dipartimento del Comune quali, tra i più significativi, l'abbattimento delle alberature, la rimozione delle perdite dai pozzetti e delle tubazioni della rete di smaltimento delle acque nere delle vicine scuole di via Taverna. Ciò significa che i lavori potranno cominciare quando attorno alla Piscina sarà fatta pulizia. Un ostacolo non da poco conoscendo le lungaggini burocratiche per i permessi e le decisioni. E così si resta...ancora in attesa. Ma fino a quando?

INTERVENTI PER IL SOCIALE

Tra gli ultimi documenti votati in Consiglio, troviamo l'impegno fondi per due progetti nell'ambito sociale. Su proposta del Presidente del Consiglio, rigorosamente a bando, ci sono: Il Progetto formazione e avviamento a lavoro per ragazzi diversamente abili, nell'ambito del verde e il Progetto Screening Cardiovascolari presso i Centri Anziani del Municipio Roma 19.

Una giornata all'insegna dello sport

TORRESINA IN PIAZZA PER LA FESTA DELLO SPORT

Alessia Gregori

Una domenica diversa per i giovani, e non solo, del Municipio Monte Mario. Sport, divertimento all'aria aperta e spettacolo: un insieme di elementi che hanno determinato il successo della manifestazione indetta al quartiere Torresina. Folta e sentita la partecipazione degli abitanti della zona scesi in piazza non solo per seguire il programma del raduno, ma soprattutto per parteciparvi, per essere protagonisti. Validissimo, bisogna davvero sottolinearlo, il contributo fornito dalle associazioni sportive: Gymnasium Monte Mario, Nord Sport 19, BK Primavalle, Volley 19, Kronos, Roma 90, Polimnoa che hanno reso maggiormente interessante la giornata dedicata allo sport partecipandovi con i loro soci.

La manifestazione, dal forte spirito sociale e aggregante, è stata organizzata dalla Commissione allo Sport del Municipio e dal Centro Sportivo Italiano. Una giornata di gioco e svago per grandi e piccini. Infatti, nelle varie iniziative, si sono "cimentati" in molti, di tutte le età: dai bambini agli adulti e perfino agli anziani che hanno voluto provare gare e giochi vari allestiti dal CSI Roma in stretta collaborazione con le associazioni sportive presenti.

La serie di iniziative si sono susseguite dalla mattina alla sera concludendosi con l'esibizione delle ragazze della ginnastica ritmica e sportiva e i balli di gruppo che hanno suscitato interesse e il plauso generale. Durante una pausa della manifestazione, breve parentesi sociale: il Presidente del Consiglio Municipale, Massimiliano Pirandola, ha donato al quartiere, due defibrillatori semiautomatici, a supporto del progetto "Torresina nel Cuore", ricevuti da Massimo Paolini del Comitato Torresina e da Stefano Gambioli che hanno poi illustrato il progetto.

RIEMERGE UN TRATTO DELLA VIA DI CORNELIA

Durante i lavori di allargamento di via di Boccea, una importante arteria che interessa anche il nostro municipio, è stato ritrovato il tracciato di un'antica strada romana. Secondo gli esperti potrebbe essere l'antica via di Cornelia, dedicata alla famosa Matrona Romana, figlia di Publio Cornelio Scipione l'Africano che pronunciò la famosa frase "haec ornamenta mea (ecco i miei gioielli), mostrando i figli Tiberio e Gaio, rispondendo ad una donna che ostentava le sue pietre preziose.

Un pezzo di storia romana, quindi, è affiorato durante una normale opera di allargamento di una strada, quasi a riprova che il sottosuolo della città continua a "sfornare" appena si scava in profondità, insospettabili ricchezze. Il tratto antico è scaturito all'inizio della fase di sondaggi archeologici che viene effettuata dopo quella di disboscamento. I lavori sono stati interrotti, forse si dovrà fare una variante, ma speriamo che l'opera di allargamento della Boccea, un'arteria che interessa in particolare gli abitanti di Casalotti, di Selva Candida, che riguarda quel traffico di collegamento o di attraversamento da una zona della Capitale all'altra, con tutti i dovuti accorgimenti, non si prolunghi oltre il necessario.





scheda azzurra

al **COMUNE** Ignazio MARINO sindaco



Dario NANNI

Estella MARINO

www.darionanni.it www.estellamarino.it

scheda rosa

al MUNICIPIO Valerio BARLETTA presidente



Rori PULEO

Rori Puleo 2013 su facebook

DAL MUNICIPIO 15 (ex XX)

VORAGINE VIA CONTARINI: TRE ANNI PER CHIUDERLA

Emanuela Micucci

Dopo oltre tre anni di attesa, di proteste e perfino di un ricorso vinto in tribunale, finalmente, il 3 aprile, sono cominciati i lavori per la definitiva riparazione della voragine di via Comparini che si era aperta per la rottura di una condotta idrica, causando la chiusura al traffico del parte alta della via e notevoli disagi agli abitanti della zona.

Infatti, a nulla era servito il primo intervento dell'amministrazione comunale all'indomani del crollo: riparata la condotta, per tamponare il reticolo di cavità sotterranee di tufo, era stato scaricato nella voragine materiale bitonabile, ma senza una perizia idrogeologica, il problema non era stato risolto. É iniziata, allora, la battaglia del Comitato di Quartiere di Labaro e degli amministratori del XX Municipio, maggioranza e opposizione nonostante le polemiche incrociate, per sollecitare una soluzione. Uno scontro durato fino allo scorso dicembre quando nell'assestamento di bilancio il Campidoglio ha approvato lo stanziamento di 958 mila euro che serviranno, oltre che riparare i sottoservizi anche per riempire la cavità sotto gli edifici privati. Così come aveva stabilito il Magistrato.

Nel vecchio plesso in arrivo servizi

TRASFERITA LA MEDIA IN VIA JANNICELLI

Trasferimento nella nuova scuola media di via Iannicelli per studenti e docenti dell'istituto di via Giglio. "Nonostante una resistenza pretestuosa interna all'istituto che stava cercando di rallentare il trasferimento - spiega Stefano Erbaggi, assessore uscente ai Lavori Pubblici del XX Municipio - e grazie anche all'importante collaborazione della dirigente dell'istituto comprensivo Giustiniana, Annamaria De Luca, il plesso scolastico di via Giglio durante le vacanze pasquali è traslocato, come da richiesta delle famiglie del territorio, nella nuova scuola, acquisita al patrimonio comunale lo scorso 4 marzo". Il nuovo edificio scolastico nel consorzio Case e Campi ospita 12 classi, più delle necessità attuali della scuola. Mentre il plesso di via Giglio rimarrà a disposizione dell'istituto Giustiniana, "con il quale sto già ipotizzando – aggiunge Erbaggi - alcuni utilizzi per servizi a disposizione del territorio e della cittadinanza".(EM)

NUOVO UFFICIO ANAGRAFICO

Al mercato rionale per richiedere la Carta d'Identità e altri documenti. Aprirà in via Riano il nuovo ufficio anagrafico del 15° Municipio (ex XX), il quarto sul territorio. "Una risposta concreta ai cittadini e ai commercianti della zona, ma anche di Fleming, Vigna Stelluti, Tor di Quinto e Cassia che ne attendevano da tempo l'apertura – spiega il consigliere municipale Giorgio Mori – un'iniziativa a costo zero, grazie al comodato d'uso gratuito del locale sottoscritto due anni fa dal Municipio con il proprietario dell'immobile sede del mercato di Ponte Milvio". Terminata la sistemazione del locale, i residenti della zona avranno un servizio migliore e "sotto casa", inoltre, il nuovo ufficio anagrafico contribuirà anche a diminuire le code agli sportelli negli altri uffici anagrafici presenti nel territorio. (em)

Un passaggio troppo pericoloso GRAVI PERICOLI SULLA FLAMINIA

Rischio per la vita lungo la Flaminia Nuova. In attesa del cavalcavia pedonale che attraverserà la Consolare permettendo il collegamento tra i due lati dell'arteria, per gli abitanti di Grottarossa, in particolare del nuovo condominio Papillo poco distante dal campeggio, uscire di casa, magari per andare a fare la spesa al vicino centro commerciale Euclide, è un'impresa da funamboli. Soprattutto rischiosa. Infatti, per arrivare al semaforo che, di fronte all'ingresso del camping, permette l'attraversamento della Flaminia Nuova, bisogna percorrere qualche centinaio di metri facendo gli equilibristi sul cordolo della strada e tra l'erba alta e i rovi che ricoprono il passaggio pedonale, a rischio di essere spesso sfiorati da auto e moto lanciate a forte velocità. Pane, pasta, latte e giornali, dunque, si acquistano sfoderando abilità da circensi. (em)



Il tratto della Via Flaminia Nuova nonostante la presenza del semaforo è molto pericoloso per chi deve attraversare l'importante strada consolare. Intanto, però, si attende sempre l'inizio dei lavori del cavalcavia che dovrà unire anche la nuova stazione ferroviaria.

Ricordato in Via Cassia

L'EROISMO IN RUSSIA DEI SOLDATI ITALIANI

Il martirio e il fiero sacrificio dei soldati italiani 71 anni fa, nel dicembre del '42 durante la campagna di Russia, sono stati ricordati nel corso di una manifestazione che si è svolta nei Giardini dei caduti in via Cassia. Fu nelle gelide steppe di Nikolajewka che i nostri compatrioti tennero testa alle potenti forze dell'Armata Rossa che li avevano circondati. Dopo aspri combattimenti, dispendio di forze e di vite umane, fu spezzato il cerchio di ferro e fuoco attorno ai nostri soldati. Fulgido esempio di martirio da non dimenticare con l'auspicio, però, che simili atti di guerra, che spargono tanto sangue, non abbiano più a ripetersi. (G)

Pubblicità

COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO DEL NOSTRO MUNICIPIO 14 (ex 19) BARLETTA Presidente



ACQUAFREDDA

PARPAGLIONI

Sulla scheda rosa barra il simbolo e scrivi i cognomi PUOI ESPRIMERE DUE PREFERENZE





INTELLETTUALI ITALIANE

di Laura Di Nicola Pacini ed. pp. 186 € 18

Laura Di Nicola insegna letteratura italiana all'Università La Sapienza di Roma. In questa sua "Ricerca" colta e approfonditamente documentata l'autrice esplora la personalità e la scrittura di grandi scrittrici italiane: Alba De Cèspedes, Lalla Romano, Melania Mazzucco e Paola Masino e ne analizza i rapporti, spesso complicati e difficili, con gli editori, i critici ed i traduttori. I traduttori soprattutto, per i grandi ostacoli che il trasferimento da una lingua ad un'altra presenta con il rischio costante di non riuscire a rendere fedelmente il pensiero dell'autore. (TR)

LE COSE CHE NON HO

di Grégoire Delacourt Ed. Salani pp. 192 € 14,90

Il denaro dà o toglie la felicità? Il secondo romanzo di Delancourt, pubblicitario francese diventato scrittore sulla soglia dei cinquant'anni, ha avuto in patria un successo straordinario e viene oggi tradotto in venti lingue. La protagonista, Jocelyne, merciaia di mezza età che cura un blog di cucito, madre di due figli e piccolo borghese dalla vita ordinaria, vince alla lotteria 18 milioni di euro e si trova di fronte all'inattesa possibilità di dare un corso completamente nuovo alla sua esistenza. Le sue reazioni all'evento eccezionale ed il corto circuito che si crea nella famiglia e nell'ambiente circostante offrono il pretesto per una riflessione sull'onnipotenza del denaro, sul consumismo dilagante e



sulla ricerca del bene nei rapporti con gli altri e con se stessi. (PC)

LA PAROLA FINE

di Alessandro Annulli ed. Albatros pp. 500 € 15,50

Alla sua terza opera letteraria, Alessandro Annulli dà prova di una raggiunta maturità d'autore riuscendo a coniugare realtà e fantasia, fatti concreti e sogni, racconto ed esistenza quotidiana in un intreccio abilmente risolto e non privo di risvolti inquietanti di grande efficacia narrativa. Un condominio della Balduina si trasforma sotto i nostri occhi in un universo reale e surreale insieme, lo stile è agile, la trama appassionante, le soluzioni inattese: il lettore non può che farsi coinvolgere e sedurre dai primi capitoli fino ad un finale inaspettato, dal tono vagamente onirico e sospeso. (PC)

MARMELLATA DI PRUGNE

di Patrizia Fortunati ed. ali&no editrice pp. 166 € 15

Lyudmila, ormai novantenne, racconta con commozione, la sua storia di bambina di Chernobyl, invitata, con altri coetanei, a passare l'estate in Italia. L'autrice, Patrizia Fortunati, alla sua opera d'esordio ricorda eventi da lei vissuti personalmente essendo la sua famiglia tra quelle che accoglievano i bimbi russi vittime dell'immane sciagura; quindi è reale il personaggio, un po' vera un po' immaginata la storia, ma assolutamente concretamente esistente l'amicizia che da allora lega chi ha dato ospitalità e chi l'ha ricevuta. Nella narrazione semplice ma intensa e non banale di una vità difficile percorsa tutta in salita, i fatti, anche i più violenti e negativi sono descritti senza mai offrire giudizi, in un quadro in cui errori, violenza e sofferenza sono pur sempre bilanciati da quanto conosciuto ed apprezzato in una terra amica e lontana a testimonianza, viva e commovente, di quanto bene possa fare il dare con il cuore. (PC)

VAPORE

di Marco Lodoli Ed. Einaudi pp. 120 € 14,50

Maria ha 72 anni ed è una professoressa in pensione. Possiede una casa in campagna ereditata dal padre e nella quale ha vissuto trenta anni con il figlio Augusto ed il marito Pietro. La vorrebbe vendere. Gabriele, agente immobiliare, da Roma l'accompagna ogni mattina in macchina in attesa di eventuali acquirenti, ma la casa è isolata e necessita di restauri per cui la vendita è problematica. Sollecitata dal giovane, un po' per volta,

un po' ogni giorno, Maria gli racconta la sua vita. L'incontro a venti anni con Augusto, il mago Vapore che con le sue clownerie ed i suoi giochi di prestigio l'incanta. Augusto è gentile e per Pietro bambino è un padre fantastico. Nelle sue mani compaiono e scompaiono figurine, farfalle, uccellini che volano dalla finestra e Pietro lo adora. Ma poi gli anni passano, a Roma sono gli anni del '68 con l'impegno politico, le occupazioni delle fabbriche, gli scontri con la polizia e Pietro quel padre bambino non lo capisce più e se lo scrolla di dosso, l'ultima volta un po' troppo forte... L'autore delinea in modo incantevole la personalità estrosa del mago di cui il nome stesso è una puntuale definizione. (TR)

I SANTI PERICOLOSI

di Stefano Brusadelli ed. Mondadori pp. 168 € 15,90

Brusadelli, giornalista al suo primo romanzo, esordisce con un giallo ambientato in una Roma insolita, piovosa, cupa e drammatica, tra chiese barocche e squallide periferie. Antonio Buonamore, ispettore di polizia, si trova ad indagare sulla morte di un ex-sacerdote, vedovo, annegato nel Tevere, forse suicida, forse no. Toccacieli viveva solo in un povero appartamento e lì l'ispettore trova dei ritagli di giornali su tre delitti insoluti ed una lista di nomi di persone senza apparenti contatti tra loro. Ma poi un uomo il cui nome era nella lista viene ucciso e Buonamore inizia un'indagine tanto complessa quanto avvincente fino ad arrivare, forse in ritardo, ad una soluzione genialmente congegnata e del tutto sorprendente. (PC)

VENDONSI AFFITTANSI BOX



da 12 mt a 39 mt soppalcabili anche affittati con rendita

N VIA MONTESSORI 18

angolo Via Trionfale 335.8280109 06.3010082 16 G E 🔼 www.igeanews.it



SANT'ONOFRIO INFORMA

ASSOCIAZIONE SANT'ONOFRIO – ONLUS (Coordinamento delle Associazioni per il Pineto) Via Nicola Fornelli 2 – 00135 Roma e-mail: assonofrio@libero.it codice fiscale n. 97218190581 – tel. 333.8018686 (lun-ven 16-18)

L'Assemblea dei soci di S. Onofrio

Più impegni per maggiori risultati

Nutrito numero di soci all'Assemblea dell'Associazione S. Onofrio. Esauriti i punti istituzionali all'ordine del giorno (elezione del segretario e del presidente dell'assemblea; lettura e approvazione del verbale della precedente assemblea; approvazione bilancio consuntivo 2012 e approvazione delle quote associative 2013), il presidente dell'Associazione, Giorgio Bernardini ha svolto la relazione sull'attività programmatica dell'anno e, ha elencato-tra l'altro – le iniziative svolte e le non poche problematiche che spesso sono state di impedimento per il

raggiungimento dei risultati desiderati. Necessitano più impegni e maggiori sostegni da parte dei cittadini perché ci sono state notevoli difficoltà per mancanza di risorse umane. Difficoltà – ha continuato Bernardini – anche nei rapporti con la pubblica Amministrazione e per mancanza di sedi opportune dove poter sviluppare e organizzare iniziative con Altre Associazioni. Nella discussione i numerosi soci intervenuti hanno sottolineato soprattutto la necessità di una capillare campagna di proselitismo al fine di incrementare la partecipazione. Si

tratta quindi di ripartire – nel prossimo biennio – dal nuovo Consiglio Direttivo che si insedierà dopo l'assemblea e che dovrà dare quella sferzata di energia che negli ultimi tempi si è un poco affievolita. Il Presidente Bernardini, infine, essendo giunto al termine del proprio mandato, ha salutato e ringraziato tutti (Consiglio Direttivo e Soci tutti) per la collaborazione ed il sostegno dato alla sua persona in questi sette anni di attività vissuta intensamente e in maniera gratificante. L' Assemblea si è conclusa con un brindisi augurale.

Storie di Quartiere

LA RISTRUTTURAZIONE DEL VILLINO BAYNES

Giorgio Bernardini

È in corso, da parte di un privato cittadino, che probabilmente ne detiene la proprietà, la ristrutturazione di un manufatto storico del nostro quartiere Sant'Onofrio (anticamente Borgo Clementino). Si tratta del villino Baynes posto sulla via Trionfale adiacente al Fontanile di Pio IX. Classificato storicamente nella categoria "Casali" è conosciuto dalla gente del nostro quartiere come "casa rossa". Costruito ad inizio 900 dall'ingegnere Orazio Baynes, che è stato assieme a Bernardo Blumensthil uno dei maggiori costruttori del quartiere sant'Onofrio, disponendo di un certo quantitativo di terreni che aveva acquistato nella zona. Il villino era molto ammirato all'epoca ed era chiamato lo Chalet per le travi di legno che erano posizionate nel ballatoio. Agli inizi del Novecento fu aperta nel casale la prima scuola elementare pubblica di Monte Mario che fu in uso fino al 1930 quando fu edificata la Scuola Elementare Nazario Sauro. Il villino allora fu venduto e vi fu aperta un'osteria chiamata Gambadoro. Ad inizio Novecento gli abitanti del borgo erano soliti organizzare la festa del Corpus Domini nello spazio prospiciente la villetta,

sulla via Trionfale, ancora libera dal percorso delle automobili. Successivamente il manufatto ha avuto alterne vicissitudini, ha ricevuto parziali ristrutturazioni, occupazioni, ed è stato sede anche del Comitato di Quartiere della zona (anni 60/70). Recentemente la Regione Lazio ha acquisito il terreno confinante con il villino (facente già parte del parco del Pineto) su richiesta dell'Associazione sant'Onofrio e dato in gestione all'Ente Regionale Roma Natura. Poiché abbiamo osservato gli sbancamenti consistenti di terreno adiacenti al villino ci auguriamo che non debordino sulla proprietà comune e che il passaggio in corrispondenza del fontanile di Pio IX che dovrà fungere da porta d'ingresso per il futuro (auspichiamo) parco di Sant'Onofrio non venga inglobato dalla ristrutturazione in essere. Siamo fiduciosi che Roma Natura, interessata al controllo, sappia far fronte alle proprie competenze. Auspichiamo anche che le linee architettoniche di quello che è uno dei pochi luoghi storici rimasti del nostro Borgo non siano alterati a testimonianza di un passato e a difesa della sua identità.

Nella Scuola Nazario Sauro UN CENTRO DI AGGREGAZIONE CULTURALE

Giorgio Bernardini

Abbiamo tante volte denunciato la mancanza di spazi culturali nel nostro quartiere dove i cittadini, soprattutto i più giovani, si possano incontrare e svolgere attività che facciano crescere la loro personalità e sviluppare la loro cultura. È quindi con piacere che vogliamo segnalare un nuovo spazio di aggregazione giovanile sorto all'interno della scuola elementare Nazario Sauro con ingresso in via Luigi Morandi 9 (cortile della scuola). Lo spazio che si è dato il nome di CARTEP (Centro di Aggregazione Romana Polivalente Trionfale) è stato inaugurato a metà dicembre dello scorso anno ed è sorto a seguito di una fattiva collaborazione tra vari organi del governo locale. Infatti la Provincia di Roma disponendo di uno spazio inutilizzato all'interno della scuola ha affidato, tramite il Municipio 14 (ex XIX), ad Arciragazzi e all'Associazione Ekphrasis, con convenzione Pluriennale, la possibilità di strutturare l'area e renderla idonea alle attività da svolgere. L'attrezzatura dei locali è stata possibile grazie all'Assessorato alla famiglia, all'educazione e ai giovani di Roma Capitale. È nato quindi un centro polivalente atto ad ospitare spettacoli di teatro, danza, musica, laboratori, rassegne cinematografiche, mostre, per bambini, ragazzi e adulti, un luogo dove poter trascorrere del tempo assieme, dove potersi incontrare e scambiare idee, far nascere progetti e laboratori creativi. Un luogo in definitiva dove crescere culturalmente sentendosi parte di un progetto complessivo. Invitiamo tutti i cittadini a visitare e frequentare questo spazio in quanto i promotori dell'iniziativa, in linea con il più ampio progetto di Roma Capitale relativo alla riqualificazione delle periferie romane intendono contribuire alla fruizione da parte della cittadinanza di un offerta culturale il più possibile variegata all'interno di un territorio al momento scarsamente servito sotto questo

MACELLERIA D'ELIA



Antipasti - Primi e Secondi pronti a cuocere e già cotti

Carne di 1ª qualità e Punto Vendita Carni Bovine Biologiche Prodotte e Certificate FATTORIA CALDESONI ANGHIARI - AREZZO



Pubblicità

Voi pensate agli inviti...
al resto pensiamo noi

Via delle Medaglie d'Oro, 368 - Tel. 06.35420503

ODONTOIATRIA SOCIALE

Dott. Marco Gemma

Medico dentista

Dentiere **Euro 990!**Denti fissi in porcellana **Euro 390!**Cure ed estrazioni **Euro 40!**Certificazioni Comunità Europea

Quattro sedi a Roma Info al numero 335 5344818



ADDIO, MAESTRO PICCOLO!



La sua ampia e svolazzante chioma. ormai bianca, ricordava quella di Beethoven. E per molti versi il Maestro Carmelo Piccolo, 65 anni, scomparso il 9 marzo, somigliava all'insigne compositore tedesco, di cui era grande estimatore. Musicista egli stesso, teorico, compositore, direttore d'orchestra, attivo a Roma nel rione Prati-Della Vittoria sin dai primi Anni '70, promotore di eventi di respiro europeo, lascia largo rimpianto nel mondo musicale. Si era fatto apprezzare durante i suoi 35 anni di docenza presso i Conservatori "Gioachino Rossini" di Pesaro e "San Pietro a Majella" di Napoli e, ancora, per i corsi tenuti in varie scuole e università, come consulente artistico e componente di giurie e anche quando fu chiamato a svolgere incarichi di commissario governativo negli istituti musicali pareggiati di Teramo, Lucca, Siena, Reggio Emilia, Livorno e Catania. Da ricordare, inoltre, che sue composizioni figurano tra i repertori di rassegne e festival di musica contempora-

Per meglio promuovere la ricerca musicale e sostenere i giovani talenti ha istituito a Roma, nel 1993, la Fondazione "Eximia Forma", intesa a realizzare e diffondere opere didattiche innovative. È stato ideatore e direttore artistico

dell'"Eurofestival" e del "Piccolo Ensemble". Ma il suo ultimo capolavoro didattico lo ha riservato ai bambini degli asili del XVII Municipio con il progetto "Din Don Dan" che ha quindi perfezionato per gli alunni delle scuole primarie del Convitto "Vittorio Emanuele II" di piazza Montegrappa: è un modello di "educazione al suono" per aiutare i fanciulli e i ragazzi ad ascoltare, analizzare e rappresentare i fenomeni sonori e i linguaggi musicali e ad esprimersi con il canto e lo studio di strumenti di facile comprensione. La sua dipartita silenziosa, in punta di piedi, si può intendere musicalmente parlando – come una "pausa" e non "una fuga", il suo temperamento era "amabile", il suo stile di vita "recitativo" senza "accidenti", la sua attività didattica "romantica", ma non priva di "mordente". Ai familiari e ai parenti tutti del maestro Carmelo Piccolo giungano le vive espressioni di cordoglio dell'Associazione Culturale Igea.

Invaderanno la Capitale LA CORSA-PASSEGGIATA DELLE MAGLIETTE ROSA



La partenza dello scorso anno. Si noti la "cornice" delle magliette rosa ai bordi della strada.

RICORDO DI ERMANNO JOVINO

Il nostro socio e amico Ermanno Iovino, nato a Roma il 26 settembre 1929, se n'è andato, dopo un lungo periodo di traversie medico-fisiche che ne avevano fiaccato il corpo e più ancora lo spirito. Il colpo forte alla sua resistenza l'ha avuto quando, qualche anno fa si è reso conto dell'impossibilità ad andare in bicicletta con la quale aveva vissuto una "second life" fatta di gite, corse, viaggi, amicizie, sport, rischi.

La sua vita trascorsa pressoché interamente nei nostri quartieri, da Trionfale a viale Mazzini, fino al lunghissimo – oltre cinquant'anni – periodo di felice e orgogliosa permanenza nella nostra via dei giornalisti con la moglie Anna Maria e i suoi bellissimi tre figli: Marco, Francesca e Simone che gli ha poi regalato il piccolo affezionatissimo Tommaso.

Ermanno ha lavorato a lungo all'Istat dove ha partecipato anche alla vita sindacale e politica. Ma la sua vera caratteristica era l'impegno e la solidarietà. Sul posto di lavoro aveva costituito il gruppo aziendale dei donatori di sangue che lo aveva reso popolare e apprezzato da tutti i suoi colleghi.

Socialista da sempre, ha partecipato con interesse e impegno – ma anche con precise e dettagliate proposte operative - alle iniziative politiche e associative di zona, assieme ai molti amici che oggi ne sentono la mancanza. Alla moglie, ai figli e al piccolo Tommaso le condoglianze dell'Associazione Igea.

Le "Magliette rosa" sono pronte ad invadere nuovamente Roma. Un Festival di tre giorni dedicato alla salute, allo sport ed al benessere con l'obiettivo di sostenere la lotta ai tumori del seno: questo e molto altro è la "Race for the Cure" che tornerà dal 17 al 19 maggio nella storica cornice del Circo Massimo per la sua attesissima 14° edizione, caratterizzata dalla consueta corsa – passeggiata di solidarietà e di raccolta fondi.

Madrine della importante manifestazione Maria Grazia Cucinotta (nella foto) e Rossana Banfi.

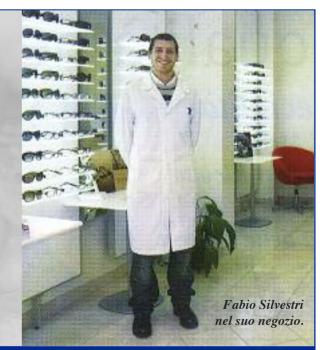
Nella passata edizione l'Associazione "Susan G.Komen Italia" che ha promosso anche quest'anno l'evento nella nostra città, raccolse l'adesione di ben 52 mila presenze. Un record assoluto che le "Magliette Rosa" sperano di scavalcare di molto.Negli Stati Uniti, dove è nata nel 1982 e dove si svolge in oltre cento città americane, la Race coinvolge ogni anno oltre un milione e mezzo di partecipanti e tanti personaggi pubblici, a partire dal Presidente degli Stati Uniti, starter d'eccezione nella corsa di Washington.

Ottica Balduina

di Fabio e Alessandro Silvestri



Esame della vista • Lenti a contatto • Laboratorio Montaggio Occhiali (pronta consegna) • Materiale fotografico ed ottico tecnico • Optometria



Piazza della Balduina, 36 - Roma - Tel. 06.35346237

18 C E A www.igeanews.it

SULLA VITA E LA MORTE DI CAVOUR UNA VILLA TRA INTRIGHI E MISTERI

Questo secondo libro dei due autori (il primo si intitola "1861") spazia nell'arco di sessant'anni dai giorni dell'unità d'Italia fino alla strage del Teatro Diana del 23 marzo 1921; per la sua stesura i due giornalisti-scrittori hanno consultato archivi e documenti di estremo interesse rendendo il testo davvero godibile e ricco di notizie che non si trovano nei libri di storia. La prima parte inizia con la malattia e la morte di Cavour e qui salta fuori un giallo che, in un certo senso, mi tocca personalmente: alla metà degli anni '20 mia madre comprò sulla collina torinese una villa, circondata da orti, giardino, boschetto più un rustico, villa che tempo prima era appartenuta a Bianca Ronzani, l'ultima amante del grande statista che gliene aveva fatto dono. L'atto notarile per l'acquisto è datato 16 maggio 1860 e la cifra pattuita con il venditore, tale notaio Francesco Borgarello, è di lire ventitremila (dell'epoca. naturalmente). L'atto è firmato dall'acquirente Bianca Berta Sevierzy di Valentino, suddita austriaca, moglie separata di Domenico Ronzani. Si dice che Bianca fosse nata in Ungheria, Queste notizie mi sono note da sempre dato che in questa villa io ho passato tutta la fanciullezza e la giovinezza, ma, per tornare al giallo: Bianca Ronzani, bella donna molto più giovane di Cavour, moglie di Domenico Ronzani, già impresario fallito del teatro Regio di Torino, ballerina, amava circondarsi di uomini potenti (sembra che prima di diventare l'amante di Cavour, lo fosse stata tra gli altri anche di Vittorio Emanuele II) e che in quella magione ricevesse spesso diplomatici stranieri ed avventurieri. Dopo la separazione (il marito intanto, grazie a Cavour, aveva ottenuto un prestigioso incarico a San Francisco) la Ronzani si era presentata in lacrime a Cavour lamentando di essere stata abbandonata e di non avere più quattrini neppure per mangiare. "Ad una donna in lacrime non

La nostra collaboratrice Tilde Richelmy che, insieme a Paola Ceccarani, cura il settore arte e cultura del giornale, nel recensire il libro "Intrighi d'Italia" di Giovanni Fasanella e Antonella Grippo (Sperling e Kupfer, pag. 236) ha arricchito la nota con simpatici ricordi familiari. Lo ha fatto quando, nel descrivere i misteri della vita e della morte di Cavour, si è fatta trasportare dai ricordi nostalgici della sua famiglia proprietaria di una villa alle pendici della collina torinese dove in passato aveva vissuto Bianca Ronzani, amante di Cavour. In quella villa, che fu un dono all'amante del Primo Ministro dell'Italia di allora, Tilde ricorda i giochi dell'adolescenza e i non pochi... misteri della storia.

si resiste" aveva commentato lo statista, con tutto quel che segue...

Cavour, molto probabilmente, si serviva di Bianca non solo per le sue doti fisiche ma anche per quelle di "informatri-

ce" o di "spia" che dir si voglia. Si sa che Cavour soffriva di forti febbri malariche contratte nei suoi possedimenti del Vercellese e che i gravosi compiti inerenti al suo governo avevano aggravato il suo

Un dipinto che riproduce Villa Ronzani

stato fisico. Di quale malattia egli morì? Chi dice di apoplessia, chi di tifo, chi di podagra, chi, come "L'opinione", di malattia misteriosa. Si sa per certo che la sera del 29 maggio 1861 Cavour era andato, come la solito in gran segreto, a trovare la sua amante nella villa ai piedi della collina e che lì aveva bevuto un bicchiere riempito di ciò che gli era stato offerto. Tornato a casa era andato subito a letto. A mezzanotte, dopo sudorazioni ed un violento vomito, aveva scampanellato per il cameriere il quale lo aveva trovato terribilmente provato ed in preda a fortissimi dolori intestinali. Era stato avvelenato? I sintomi erano quelli. Ad aggravare poi ulteriormente il suo stato nei giorni seguenti si erano aggiunti i numerosi salassi praticati dai medici che finirono per causare, nel giro di una settimana, la sua morte. Intanto Bianca Ronzani era fuggita precipitosamente a Parigi. Era stata lei ad avvelenarlo sobillata da Napoleone III, così come si sussurrava in vari ambienti diplomatici o invece erano stati i medici a provocarne la fine salassandolo come un vitello? Già all'epoca, forse, un'autopsia avrebbe potuto svelare il mistero che ne avvolgeva la morte. L'apertura di un'eventuale "cold case" sarebbe davvero interessante... Quand'ero bambina e giocavo a nascondarella con fratelli, sorelle ed amici, a volte mi imbucavo in un capanno nell'orto grande che, al fondo, aveva un'apertura su un cunicolo lungo circa due metri e che terminava con un muro. Ouando quel muro era stato eretto? In famiglia si diceva che, in caso di pericolo, attraverso quella via di fuga Cavour avrebbe potuto eclissarsi ed arrivare indisturbato fino al Po distante circa un miglio e mezzo. Sarà stato vero?

I fantasmi di Cavour e di Bianca Ronzani hanno accompagnato i miei giovani anni e la casa di allora è rimasta sempre nel mio cuore così come era e come ora non è più.



Piccole riparazioni Materiali citofonici Lampade a led



Elettro Medaglie d'Oro Srl Forniture elettriche e tecnologiche

Viale delle Medaglie d'Oro, 343 - 00136 Roma Tel. 06.83513911 elettromedagliedoro@pec.it

IL PERIODICO IGEA

Continuiamo la pubblicazione delle foto delle edicole dove si trova il nostro giornale. In questo numero l'Edicola Susanna Capuzzi di via Trionfale 8891. A tutti i titolari delle edicole e dei locali dov'è reperibile la nostra pubblicazione va il nostro ringraziamento per la collaborazione.

In queste edicole e...

ADRIANI – Via Mario Fani ASCONE – Piazzale degli Eroi ANTINARELLI – Via Torrevecchia, 87 BOCCHINI F. – Via Col di Lana, 12/14 BORRACCI Raffaele – Via Luigi Rizzo BRUNORI Sandro – Via Pompeo Trogo, 44 CALVANI – Largo Maccagno CALVANI – Largo Maccagno
CANALI – Piazza della Madonna del Cenacolo
CANALI – Piazza di Monte Gaudio
CHINGO – Via Oslavia
COLASANTI M. – Viale Mazzini
DI RIENZO – Piazza dei Giochi Delfici
DUE LEONI – Piazza Cola di Rienzo
EDICOLA DEI LUCCHETTI di Francesco Del Duce – Piazzale di Ponte Milvio
EDICOLA - LIBRERIA – Piazza della Balduina
EDICOLA S. FILIPPO NERI
ELENA PIETRANTONI – Piazza Apollodoro
EURO BAR – Via Torrevecchia, 19/A
FABRIZIO CAVICCHIA – Via Taverna, 5
FAMIGLIA IUELE – Piazza Giovenale
FELIZIANI STEFANO – Viale Angelico angolo Via Dardanelli
FERRI FABIO – Piazza Nostra Signora di Guadalupe
FERRI SIMONE – Via Trionfale, 8314
Fu&Gi – Via Trionfale, 8203
GANDOLFI – Piazza Mazzini

GANDOLFI – Piazza Mazzini GIATTI DANIELE – Piazza Bainsizza GIULIETTI SIMONE – Via delle Medaglie d'Oro, 249

GIULIETTI SIMONE – Via delle Medaglie d'Ord I DUE LEONI – Via Cola di Rienzo LO STRILLONE – Via delle Medaglie d'Oro M.A.M. – Via Mattia Battistini MARCO LEONARDI – Viale Pinturicchio, 75/B MARCO BARCA – Via Flaminia MAURIZIO VALLI – Largo Maresciallo Diaz MAZZETTI Srl – all'interno Metro Cipro MCP – Piazza Cola di Rienzo RASTELLETTI ELENA – Via Andrea Doria, 50 ROBERTO D'ITRI – Piazza Giovane Italia A SII ENZI – Largo Lucio Apuleio

A. SILENZI – Largo Lucio Apuleio SIMONCELLI-VESTRONI – Piazza Walter Rossi SECCAFICO COSIMO – Via De Carolis, 13 SUSANNA CAPUZZI – Via Trionfale, 8891 TABACCHERIA CARRA – Via Giordano Bruno, 41-43





L'edicola Susanna Capuzzi – Via Trionfale, 8891.





Periodico di Informazione e Cultura Aprile-Maggio 2013

Editrice – Associazione Igea info@igeanews.it

Direttore Responsabile Angelo Di Gati

Caporedattore

Ferruccio Ferrari Pocoleri

Caposervizio

Gustavo Credazzi

Redazione - Amministrazione Via dei Giornalisti, 52 Tel.06.35454285 – 333.4896695

Hanno collaborato:

redazione@igeanews.it

Francesco Amoroso, Antonina Arcabasso, Giorgio Bernardini, Emanuele Bucci, Stefano Carletti, Paola Ceccarani, Giovanni Di Gati, Guendalina Galdi, Alessia Gregori, Eugenio Maria Laviola, Emanuela Micucci, Fabio Ferrari Pocoleri, Federica Ragno, Tilde Richelmy.

Stampa

Tipograf Stamperia edizioni d'Arte Via Costantino Morin, 26/A 00195 Roma - Tel. 06.3724146 info@tipografroma.it www.tipografroma.it

Tiratura 10.000 Reg. Tribunale di Roma n. 472 del 6 novembre 2001

Officina Cornelio Nepote

di Claudio Marinucci

Specializzata CITROEN





INSTALLAZIONE GPL

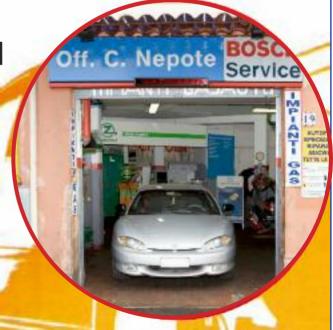
BOLLINO BLU

GOMME

CLIMATIZZAZIONE

Via Cornelio Nepote, 19 - 00136 Roma (RM) Tel. 06.39726527 - Cell. 393.9121189

claudio_marinucci@virgilio.it



20 [GEA

STUDIO DE CICCO S.r.I.

Metti al sicuro la tua azienda con noi...

Pratiche SCIA online
Sicurezza D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
Corsi per RSPP
Corsi di Primo Soccorso
Medicina del lavoro

HACCP
Corsi HACCP
Pratiche D.I.A.
Valutazione del rischio Radon
Valutazione del rischio Amianto
Impatto acustico



Il dott, Alessandro De Cicco con il suo staff.



Il dott. Alessandro De Cicco nel suo ufficio.

Via delle Medaglie d'Oro, 38 00136Roma Tel. 06.64560365 Cell. 389.1848000 info@studiodecicco.eu www.studiodecicco.eu



Il Presidente dello Studio Franco De Cicco al lavoro.